

Convegno su dipendenze e disagio giovanile a Ladispoli, il 17 novembre



LADISPOLI (Roma) – «Nel grido dei giovani. Le dipendenze e il disagio: quali scenari per il futuro?» è il titolo del convegno che le diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia organizzano venerdì 17 novembre dalle 16 alle 18 presso l'aula del Consiglio comunale di Ladispoli, in piazza Giovanni Falcone, 1.

Sarà Gianrico Ruzza, vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia ad introdurre l'incontro. Seguirà l'intervento di don Giovanni Carpentieri, prete della diocesi di Roma ed educatore professionale impegnato nell'educativa di strada con l'associazione "FuoriDellaPorta Odv".

L'evento si configura come una prima azione rispetto alla rilevazione delle comunità parrocchiali su stili di vita e pratiche di adolescenti e giovani. Si tratta di un'occasione di confronto tra persone, agenzie, enti pubblici e privati, sulla situazione giovanile nei territori di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia.

Dall'ascolto dei territori, che trova riscontro nella relazione annuale al Parlamento del Dipartimento politiche antidroga inerente all'anno 2022, emerge un preoccupante aumento del numero di adolescenti che fa **uso di sostanze stupefacenti e consuma abitualmente alcolici**. Inoltre, la cronaca quotidiana rileva il crescente uso **della violenza da parte di ragazze e ragazzi**; un fenomeno che registra punte di gravità in alcuni contesti urbani.

Con il convegno la Chiesa locale desidera porre l'accento sul problema promuovendo **una campagna di prevenzione su larga scala che parta dall'incontro con i giovani nei loro contesti di vita**, nelle piazze e nelle strade. Al momento sono stati **già coinvolti volontari** di alcune comunità locali, ma è **necessario un gruppo più ampio dove possano essere presenti anche professionisti** in grado di poter indirizzare i giovani nella fase successiva al primo contatto e alla relazione d'aiuto.

«Il grido di solitudine e abbandono dei nostri ragazzi trova spesso forma nelle dipendenze. Stupefacenti e gioco d'azzardo rappresentano la risposta a **un vuoto che abbiamo lasciato riempire da chi non desidera il bene dei nostri giovani**. Dobbiamo sentire assieme questo loro grido di dolore, esso esprime un non senso che li abita, un abbandono di cui **noi adulti siamo responsabili**. Per questo **dobbiamo agire insieme e ognuno secondo il proprio ruolo** per dare un'altra risposta, quella dell'abbraccio e della comprensione, del sostegno e della guida. L'incontro che si terrà nella sala del Consiglio comunale di Ladispoli, casa della città, vorrebbe essere un primo momento per mettere a fuoco l'urgenza della situazione e **proporre percorsi di intervento nei contesti di vita giovanili**. Come donne e uomini di fede, genitori, educatori, amministratori, autorità **abbiamo il compito di collaborare** per offrire un futuro di speranza ai nostri giovani, facendoli crescere nelle serenità e nella certezza di essere amati», **dichiara Gianrico Ruzza, vescovo di Porto-Santa Rufina e di**

Civitavecchia-Tarquinia.